

PROGETTO

TERZO  TEMPO

---



*Il Progetto «Terzo Tempo» intende garantire una presa in carico multidimensionale dei minori, realizzata nell'ottica della messa a sistema di partnership pubblico-private e della ricomposizione delle risorse (anche economiche) presenti sui diversi territori.*

*Costruito grazie alla collaborazione tra 12 enti partner, la Cooperativa di Bessimo ne è ente capofila.*



*Il progetto è stato finanziato da  
CIB - «CON I BAMBINI» IMPRESA SOCIALE  
all'interno del bando «Liberi di crescere»*

## Di seguito i riferimenti dei referenti degli enti partner:

ENTE	COORDINATORE	TELEFONO	E-MAIL
Coop. Bessimo	Katuscia Pedretti	3394041004	terzotempo@bessimo.it
Elefanti Volanti	Adalgisa Pricoco	3358159388	gisella.pricoco@elefantivolanti.it
Nazareth	Giulia Fiammenghi	3338249762	giulia.fiammenghi@coopnazareth.net
Gamma	Susanna Lanzi	3343442754	susanna.lanzi@coopgruppogamma.it
Solco	Davide Longhi	3926363004	davide.longhi@coopnazareth.net
Alce Nero	Mauro Colombo	3475076667	mauro.colombo@alcenero.org
Hike	Simona Mascheroni	3382733000	simona.mascheroni@hike.coop
Libra	Angelo Puccia	3497802388	presidenza@associazionelibra.com
Carcere e Territorio	Laura Salata	3405558906	laurasalata@hotmail.it
Generazioni FA	Carla Coletti	3451438812	carla.coletti@consorziofa.it
Cosper	Paola Merlini	3888515781	paola.merlini@cosper.coop
Cittanova	Samuele Lanzi	3288754161	samuele.lanzi@liceovida.org

### RESPONSABILE DI PROGETTO (COOPERATIVA DI BESSIMO):

Giovanni Zoccatelli: Tel. 3297391617 | Mail. g.zoccatelli@bessimo.it

### REFERENTE COMUNICAZIONE (COOPERATIVA DI BESSIMO):

Francesco Vassalli: Tel. 3480938199 | Mail. comunicazione@bessimo.it

Grazie a questa partnership ampia che coinvolge enti e territori differenti ma in continuità gli uni con gli altri, Terzo Tempo:

- *promuove la costruzione di comunità di pratiche, «un nuovo sguardo» con il quale osservare il minore figlio/a di detenuto/a e il genitore;*
- *attiva «nuovi approcci operativi» che meglio garantiscono la salvaguardia della funzione genitoriale e del sano processo di crescita del minore;*
- *coinvolge la comunità educante;*
- *potenzia il know-how territoriale capacitando i singoli e la rete.*

**TARGET DEL PROGETTO** sono minori residenti nelle province di Mantova, Cremona, Brescia, Bergamo con genitore sottoposto a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria (che sconta la pena in istituto penitenziario o in misura alternativa).

**OBIETTIVO SPECIFICO** progettuale è che i minori figli di detenuti intercettati dal progetto vivano un processo di crescita positivo (individuale, socio-relazionale) grazie alla continuità di relazione con il genitore detenuto e alla possibilità di mitigare e/o superare la condizione di svantaggio (personale e familiare, socio-culturale, economica) generata e/o acuita dalla detenzione del genitore. Inoltre intende ampliare le opportunità del minore e del suo nucleo familiare di accedere ai servizi del territorio ed alle offerte di un'ampia rete di supporto.

**DURATA DEL PROGETTO:**

36 mesi.

**LOCALIZZAZIONE INTERVENTI:**

Città di Mantova, Cremona, Brescia, Bergamo e relative province.



Tali interventi si declinano in 5 Azioni come di seguito descritte.

# AZIONE 1

## Presa in carico

Su ogni territorio si attiva il **Case Manager**, una figura centrale del progetto individualizzato che si rapporta a tutti quei soggetti portatori di risorse (servizi territoriali, enti partners di Progetto, enti della rete di supporto, ecc.) utili a rispondere ai bisogni dei soggetti target (minori con genitore sottoposto a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria che sconta la pena in istituto penitenziario o in misura alternativa).

Riceve le Segnalazioni sia dai Partner che dai Soggetti Istituzionali:

- Partner Operativi (Agente di rete, Referenti vari)
- Operatori della Rete di Sostegno (Partner sostenitori)
- Servizi Sociali Tutela (Comuni, Ambiti, Consultori)
- Penitenziari e UEPE (Area Trattamento/ Educativa)
- USSM
- ASST Territoriali (Figure che lavorano con detenuti e minori)
- Avvocatura
- Scuole

- Valuta con il segnalante la rispondenza al target di progetto.
- Procede, con il Partner di riferimento, alla presa in carico e alla definizione di un Progetto di massima
- Garantisce ai Partner i contatti con gli Enti istituzionali del sistema giudiziario
- Favorisce la circolazione delle informazioni e degli strumenti amministrativi/ organizzativi utili alla buona riuscita del progetto, nel rispetto di ruoli/regole/legislatura relativa alla privacy

**CASE MANAGER**

Monitora Interventi offerti dalla Rete interna al Progetto e/o dalla Rete di supporto che operano a favore dei soggetti Target, ovvero:

- Valuta la necessità di specifici sostegni attivando, ove necessario, Tavoli di Territorio e di confronto Multidisciplinari e/o equipe sul caso.
- Monitora indicatori di impatto.
- Sollecita i dati rendicontativi

- supporto educativo
- supporto psicologico
- mediazione familiare
- pacchi «povertà»

Di seguito i riferimenti dei case manager sui vari territori:

TERRITORIO	CASE MANAGER	ENTE	TELEFONO	E-MAIL
BRESCIA	Jacopo Zanardi	Coop. Bessimo	3458260216	j.zanardi@bessimo.it
BERGAMO	Carla Coletti	Generazioni FA	3451438812	carla.coletti@consorziofa.it
	Jacopo Zanardi	Bessimo	3458260216	j.zanardi@bessimo.it
CREMONA	Andrea Franzini	Nazareth	3398598370	andrea.franzini@coopnazareth.net
	Luca Fiammenghi	Cosper	3272638881	luca.fiammenghi@cosper.coop
MANTOVA	Simona Mascheroni	Hike	3382733000	simona.mascheroni@hike.coop
	Mauro Colombo	AlceNero	3475076667	mauro.colombo@alcenero.org

Nell'Azione 1 sono coinvolti:

TERRITORIO	ENTE	ATTIVITÀ
BRESCIA	Coop. Bessimo	Case Manager
	Elefanti Volanti	Supporto Educativo Minore
	Elefanti Volanti	Supporto psicologico per minore
	Elefanti Volanti	Mediazione Familiare
BERGAMO	Coop. Bessimo	Case Manager
	Generazioni FA	Case Manager
	Generazioni FA	Supporto Educativo Minore
CREMONA	Cosper	Case Manager
	Nazareth	Case Manager
	Cosper	Supporto Educativo Minore
	Nazareth	Supporto Educativo Minore
	Gruppo Gamma	Supporto psicologico per minore
	Gruppo Gamma	Terapia Familiare
	Gruppo Gamma	Pacco Aiuti Povertà
MANTOVA	Alce Nero	Case Manager
	Hike	Case Manager
	Alce Nero	Supporto Educativo Minore
	Alce Nero	Supporto psicologico per minore
	Alce Nero	Terapia Familiare

# AZIONE 2

## Accompagnamento alla genitorialità

L'azione è così articolata:

- TUTORING GENITORIALE:** accompagnamento educativo del genitore detenuto sul proprio ruolo genitoriale. Si concordano con l'Area Trattamento della CR di Verziano (BS) e della CC di Mantova:
  - tempi dei colloqui (n° incontri e n° ore per ciascun incontro);
  - modi dei colloqui (colloqui individuali con possibilità di affiancamento di un esperto);
  - detenuti a cui proporli (target: 50 tra genitori detenuti e loro figli).
- GRUPPI DI PAROLA:** presso la CR di Verziano (BS) e presso le CC di Cremona e Mantova, si prevede la realizzazione di n. 9 gruppi di parola con incontri tra genitori detenuti con i quali si andrà a rielaborare l'esperienza genitoriale, il rapporto con i figli ed il proprio ruolo "adulto" rispetto alla loro crescita. Anche in questo caso vanno definiti con le figure preposte:
  - i tempi ed i modi di questa attività gruppale;
  - i detenuti a cui offrire questa opportunità (target: 40 genitori detenuti).
- TEATRO SOCIALE:** specifica forma artistica volta alla risocializzazione. L'attività viene svolta con genitori detenuti e loro figli che accedono periodicamente all'IP (target: 30 genitori e 30 minori). Si prevede la realizzazione di n. 2 percorsi di teatro sociale (CC Nero Fischione BS, CC Cremona). Inoltre, nella CC di Cremona verranno svolti:
  - laboratorio di filosofia (metodologia circle time) tra genitori detenuti e loro figli (n.10 +10);
  - momenti animativi in specifici periodi dell'anno (inaugurazione area verde in primavera, festa della mamma/papà, ecc.).
- SISTEMAZIONE SPAZIO INTERNO:** nella CC di Mantova (oggi senza spazio colloqui) verrà sistemata una stanza che verrà poi utilizzata per i colloqui genitori-figli e piccole attività con la diade genitore-figlio/a.

Complessivamente, è previsto il coinvolgimento di 100 genitori e di 60 figli di detenuti genitori

Nell'Azione 2 sono coinvolti:

TERRITORIO	ENTE	ATTIVITÀ
BRESCIA	Associazione Carcere e Territorio	In IP-Gruppi di Parola
	Associazione Carcere e Territorio	In IP-Tutoring Genitoriale Individuale
	Generazioni FA	In IP-Teatro Sociale
BERGAMO	Generazioni FA	In IP-Teatro Sociale
CREMONA	Coop. di Bessimo	In IP-Gruppi di Parola
	Gruppo Gamma	In IP-Gruppi di Parola
	Coop. di Bessimo	In IP-Tutoring Genitoriale Individuale
	Nazareth	In-Teatro Sociale
MANTOVA	Cittanova	In IP Laboratori Genitori-Figli
	Libra	In iP-Gruppi di Parola
	Libra	In iP-Tutoring Genitoriale Individuale
	Libra	Sistemazione Spazio interno all'IP

# AZIONE 3

## Azioni Sociali Territoriali

L'azione 3 interviene sul minore e sul nucleo familiare fuori dagli istituti penitenziari in raccordo con gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna dei 4 territori su cui insiste il progetto. Verranno realizzati:

1. **SUPPORTO GENITORIALE ESTERNO** (target: 40 genitori e relativi figli): accompagnamento educativo del genitore che sconta la pena in misura alternativa (domiciliari, MAP, ecc.) o del genitore che effettua permessi premio per incontri del nucleo sul territorio.

Il Case Manager:

- lavora nell'ottica di migliorare le relazioni nel nucleo familiare e le opportunità del minore;
- valuta le difficoltà del nucleo ed i bisogni del minore;
- si attiverà per costruire relazioni tra il nucleo ed il territorio;
- favorirà l'accesso ai servizi del territorio (servizi sociali, servizi per inserimento lavorativo, ricerca casa, scuola dei figli e/o altri servizi educativi, ecc.).

2. **LABORATORI GENITORI/FIGLI** (target: 20 genitori e relativi figli): attività animativa volta a sostenere il consolidamento della relazione genitoriale con linguaggi espressivi ed in luoghi esterni all'IP. Si prevedono incontri di programmazione per la definizione della sede degli incontri, dei tempi, dei contenuti, ecc.

3. **TEATRO SOCIALE** (target: 20 genitori e relativi figli): l'attività viene svolta con genitori ristretti sul territorio/in uscita dagli IP e loro figli. La programmazione avviene in raccordo con gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna. E' previsto un laboratorio settimanale.

4. **MEDIAZIONE FAMILIARE** (target: 4 nuclei) volta a ricucire la frattura familiare, riattivare la relazione tra i genitori e il rapporto genitore/figli.

Le attività verranno svolte nelle sedi dei partner (sedi di proprietà oppure in affitto) nei 4 territori, presso il domicilio dei genitori, presso sedi di altri servizi (es. Centri per l'Impiego, sportelli lavoro, servizi sociali/tutela, servizi socio-sanitari), presso sedi di UEPE aderenti alla partnership in tutti i comuni progettuali (BG, BS, CR, MN). Le sedi rimarranno disponibili per tutta la durata del progetto. Riguardo agli spazi, la Coop. di Bessimo sistemerà e allestirà uno spazio dedicato alle attività del Progetto.

Nell'Azione 3 sono coinvolti:

TERRITORIO	ENTE	ATTIVITÀ
BRESCIA	Coop. di Bessimo Elefanti Volanti	Fuori IP-Supporto Genitoriale ed Accompagn. ai Servizi Mediazione familiare
CREMONA	Nazareth	Fuori IP-Laboratori Genitore-Figli
	Nazareth	Fuori IP-Accompagnamento Educativo Genitori
	Coop. di Bessimo	Fuori IP-Sistemazione Spazio x Attività del Progetto
	Nazareth	Acquisto attrezzature/giochi per laboratori
BERGAMO	Coop. di Bessimo	Fuori IP-Supporto Genitoriale ed Accompagn. ai Servizi
	Generazioni FA	Fuori IP-Supporto Genitoriale ed Accompagn. ai Servizi
	Generazioni FA	Teatro sociale
MANTOVA	Hike	Fuori IP-Supporto Genitoriale ed Accompagn. ai Servizi

# AZIONE 4

## Capacity Building

Il progetto opera su 4 territori (Mantova, Cremona, Brescia e Bergamo) i cui servizi hanno modalità di funzionamento differenti sia dentro che fuori dall'Istituto Penitenziario. Pertanto vanno individuate prassi che possano essere condivise ed applicate trasversalmente nelle 4 province, nel rispetto dell'unicità di ogni contesto. L'azione di Capacity Building opera trasversalmente per capacitare il territorio e la comunità educante e di riferimento attraverso:

- Partecipazione ai Tavoli infra-territoriali per Comunità di Pratiche ovvero per la definizione di prassi e modalità congiunte di scambio di informazioni, per la presa in carico del minore figlio di detenuto e del nucleo e l'attivazione di iniziative necessarie, per il monitoraggio e la verifica dei percorsi. L'obiettivo è superare la frammentazione dei servizi.
- Formazione di tutti coloro che operano nei servizi e che si interfacciano con il minore e/o con il genitore. Tre moduli formativi su tematiche specifiche, formazione che sarà costruita sui bisogni specifici rilevati.
- Incontri di Capacitazione del Territorio e sensibilizzazione della cittadinanza perché vi sia una diffusione di informazione volta a condividere modelli che consentono di «vedere e sentire» le situazioni che coinvolgono i minori con genitori detenuti/che scontano la pena in misura alternativa.

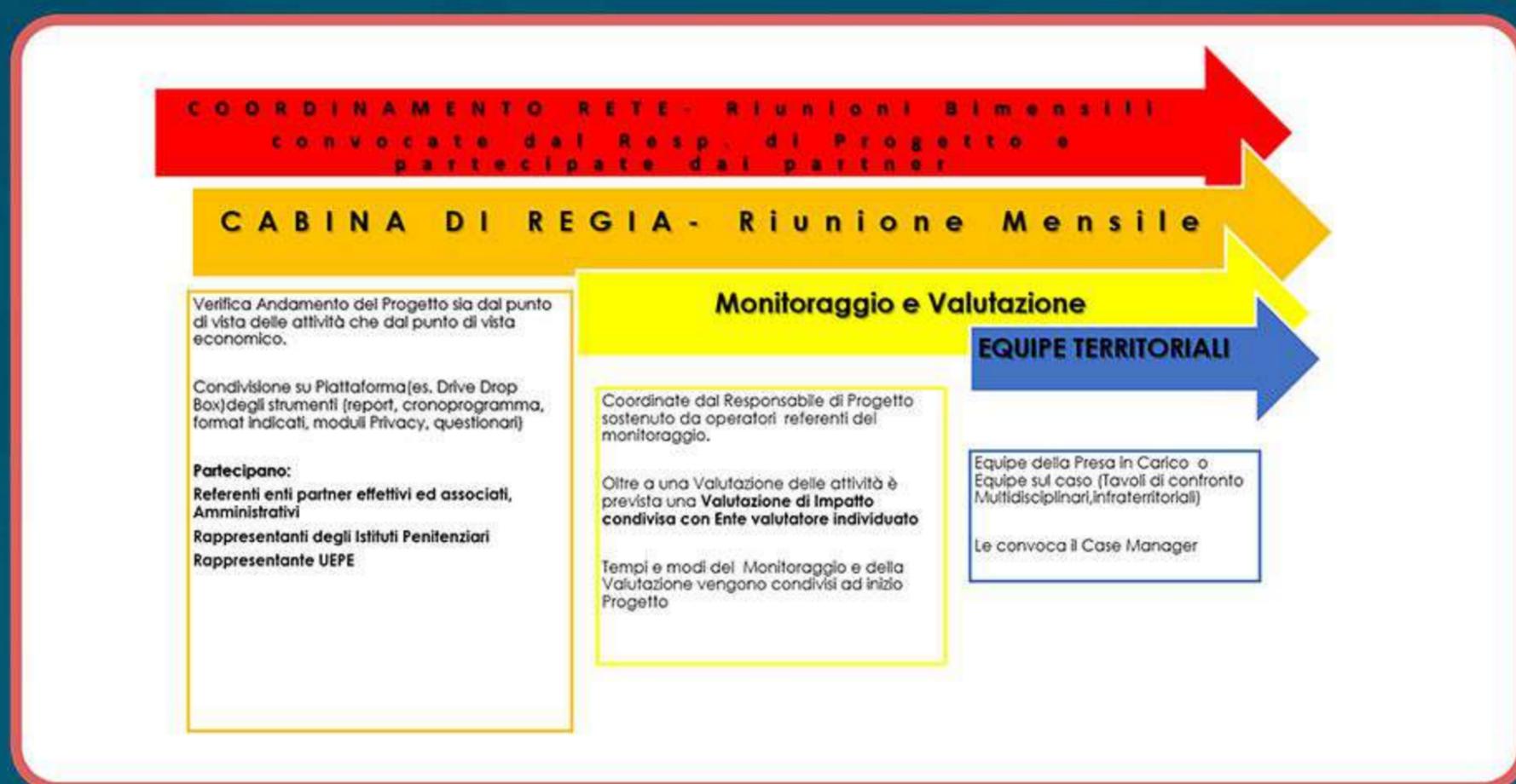
Nell'Azione 4 sono coinvolti:

TERRITORIO	ENTE	ATTIVITÀ
Attività Trasversale ai Territori coinvolti	Solco Cremona	Formazione Operatori degli Enti Coinvolti
Attività Trasversale ai Territori coinvolti	Coop. di Bessimo, Generazioni FA, Hike, Alce Nero, Cospes, Nazareth	Incontri di Capacitazione del Territorio
BRESCIA	Coop. di Bessimo, Associazione Carcere e Territorio, Elefanti Volanti	Partecipazione Tavoli Infra-territoriali per Comunità di Pratiche
BERGAMO	Generazioni FA	Partecipazione Tavoli Infra-territoriali per Comunità di Pratiche
CREMONA	Cospes, Nazareth, Gruppo Gamma	Partecipazione Tavoli Infra-territoriali per Comunità di Pratiche
MANTOVA	Hike, Alce Nero, Libra	Partecipazione Tavoli Infra-territoriali per Comunità di Pratiche

# AZIONE 5

## Coordinamento e gestione progettuale

Terzo Tempo è particolarmente articolato sia per attività, sia per la pluralità di enti e territori coinvolti e, pertanto, il coordinamento risulta complesso ma funzionale alla realizzazione del progetto. Oltre al coordinamento in senso stretto si andranno a condividere strumenti di monitoraggio e di valutazione; la valutazione di impatto sarà realizzata dalla partnership secondo uno specifico disegno di valutazione definito dall'Ente Valutatore. Costante sarà la comunicazione di progetto realizzata attraverso social e altri strumenti. Di seguito uno schema che illustra le varie componenti del coordinamento.



Nell'Azione 5 sono coinvolti, trasversalmente a tutti i territori:

ENTE	ATTIVITÀ
Cooperativa di Bessimo	Responsabilità del Progetto Responsabilità Rendicontazione Finanziaria Responsabilità Monitoraggio Tecnico Referente Comunicazione Policy Stampa Materiale Promo + Grafica
Aragorn	Valutazione Impatto
Coop. di Bessimo, Elefanti Volanti, Associazione Carcere e Territorio, Generazioni FA, Cospes, Nazareth, Gruppo Gamma, Cittanova, Solco Cremona, Alce Nero, Hike, Libra	Coordinamento, Amministrazione, Monitoraggio
Coop. di Bessimo, Elefanti Volanti, Associazione Carcere e Territorio, Generazioni FA, Cospes, Nazareth, Gruppo Gamma, Cittanova, Solco Cremona, Alce Nero, Hike, Libra	Comunicazione

# Monitoraggio e valutazione di impatto

L'attività di monitoraggio del progetto sarà costante e continuativa per tutta la sua durata.

Saranno raccolti dati che alimenteranno il panel di indicatori individuato da «Con i Bambini» impresa sociale, ente finanziatore del progetto, con la finalità di rilevare costantemente l'andamento di Terzo Tempo e delle relative attività.

La valutazione di impatto sarà realizzata da «Aragorn Srl», ente valutatore selezionato da «Con i Bambini» impresa sociale. La valutazione di impatto intende comprendere quanto e come il progetto contribuisca a rendere maggiormente competenti il contesto penitenziario e la comunità educante, definendo modelli di presa in carico capaci di ridurre l'impatto negativo della detenzione dei genitori sui minori.

La valutazione di impatto coinvolgerà gli Istituti Penitenziari, gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna, la comunità educante (istituzioni pubbliche, servizi pubblici e privati, istituti scolastici, agenzie educative, eccetera) e i genitori / le figure educative.



# TERZO TEMPO

## ENTE CAPOFILA:

- Cooperativa di Bessimo ONLUS

## ENTI PARTNER:

- ACT - Associazione Carcere e Territorio
- ALCE NERO - Società Cooperativa Sociale Onlus
- CITTANOVA Cooperativa sociale onlus
- Cooperativa COSPER
- ELEFANTI VOLANTI - Società Cooperativa Sociale Onlus
- GRUPPO GAMMA - Società Cooperativa Sociale
- GENERAZIONI FA - Impresa Sociale di Comunità
- HIKE - Società Cooperativa Sociale Onlus
- LIBRA ETS
- NAZARETH Cooperativa Sociale
- CONSORZIO SOL.CO. CREMONA - Società Cooperativa Sociale

## ENTI DI RETE:

- ASST SPEDALI CIVILI DI BRESCIA
- AZIENDA SOCIALE CREMONA
- AZIENDA SOCIALE DESTRA SECCHIA
- AZIENDA SOCIALIS
- AZIENDA SOCIO SANITARIA DELLA VALCAMONICA
- AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DEL GARDA
- AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI CREMONA
- AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI MANTOVA
- AZIENDA SPECIALE CONSORTILE OGLIO PO

- AZIENDA SPECIALE CONSORTILE OVEST SOLIDALE
- AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA DELL'ASOLANO
- AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA
- AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA - VALLECAMONICA
- BERGAMO - MAZZI
- CASA CIRCONDARIALE CREMONA
- CASA CIRCONDARIALE DI BRESCIA
- CASA CIRCONDARIALE DI MANTOVA
- CASA DI RECLUSIONE BRESCIA VERZIANO
- CENTRO ORATORI BRESCIANI - COB
- CMAS SRL - SOGGETTA ALLA DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLA COMUNITÀ MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI
- COMITATO TERRITORIALE CSI DI BERGAMO
- COMUNE DI BERGAMO
- COMUNE DI CREMONA
- COMUNITÀ MONTANA DI VALLE TROMPIA
- CONSORZIO PROGETTO SOLIDARIETÀ
- CONSULTORIO UCIPEM CREMONA - FONDAZIONE ONLUS
- CR.FORMA AZIENDA SPECIALE SERVIZI DI FORMAZIONE PROVINCIA DI CREMONA
- FEDERAZIONE ORATORI CREMONESI
- I.L.S. «J. TORRIANI» - CREMONA
- I.S.S. "TARTAGLIA - OLIVIERI" - BRESCIA
- IAL LOMBARDIA SRL IMPRESA SOCIALE
- IC CENTRO 1 BRESCIA
- IC CREMONA DUE
- UEPE BRESCIA
- UFFICIO DI SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI - BRESCIA
- UFFICIO LOCALE DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA DI BERGAMO
- UFFICIO LOCALE ESECUZIONE PENALE ESTERNA MANTOVA
- UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI BRESCIA

